

Eccellentissimo Moderatore ed Eccellentissimi Presuli Sardi,
Chiarissimo Professore,
Reverendissimo Vicario Giudiziale,
Ottimi Giudici,
Chiarissimi Colleghi, Promotori di Giustizia e Difensori del Vincolo,
Spettabile Cancelleria,
Signore e Signori,

E' per me oggi un onore e una gioia rivolgere il saluto, non di benvenuto ma di bentornato, da parte dell'Avvocatura Sarda al Chiarissimo Professore Manuèl Jesus Arroba Conde, Docente di Diritto Processuale Canonico presso la Pontificia Università Lateranense nonché probato Autore di fama universale.

Per molti di noi Lei è stato docente di Diritto Processuale Canonico, trasmettendoci quella passione e quell'amore per il Processo Matrimoniale che, dopo i nostri anni di studio a Roma, abbiamo importato in questa Terra Sarda e che ancora oggi teniamo in animo nel corso dell'esercizio della nostra Professione. Il nostro ringraziamento nei Suoi confronti appare assolutamente dovuto ancora oggi, a fronte di tutte quelle volte che a Lei facciamo ricorso, per avere delle preziose indicazioni, dinanzi ad intricate situazioni giuridiche, che talvolta Le sottoponiamo e a cui Lei, grazie alla Sua gentile disponibilità, sa sempre risolverci nel modo migliore.

Le sia ora gradita, Chiarissimo Professore, una breve riflessione sulla presenza e sull'esercizio della nostra Professione in questa Regione.

L'amore per la Sardegna e per il Diritto rende la categoria degli Avvocati di Questo Foro un prezioso contributo non solamente al Tribunale Regionale Sardo, competente per le ordinarie cause di nullità matrimoniale, ma, a seguito della recente riforma emanata dal Nostro Venerato Pontefice Francesco, Felicemente Regnante, anche per quei Tribunali Diocesani, ove oggi si esercita il *munus iudicandi* per i processi c.d. brevi, così come stabilito dall'Episcopato Sardo.

Nonostante l'esiguo numero presente, siamo appena dieci avvocati patrocinanti presso il TERS, compreso il sottoscritto Patrono Stabile, gli Avvocati Sardi sono sparsi in tutta la Regione: quattro nell'Arcidiocesi di Cagliari, uno nell'Arcidiocesi di Oristano, uno nella Diocesi di Alghero-Bosa, uno nella Diocesi di Nuoro, uno nella Diocesi di Tempio-Ampurias, uno della Diocesi di Lanusei, più abbiamo un Collega proveniente da Roma.

Mi preme evidenziare che tutti gli Avvocati iscritti all'Albo, senza alcuna distinzione e con identica dignità, sono, anche grazie ai Suoi insegnamenti, persone altamente qualificate e preparate, che garantiscono a ciascun soggetto, che a noi rispettivamente si rivolge per chiedere la propria nullità matrimoniale, una adeguata difesa tecnica nel processo o, alcune volte, anche per essere aiutato a

comprendere che il proprio matrimonio non è nullo e, come da Sue parole più volte a me ripetute nel corso degli anni, la fine di un legame coniugale non è la fine della vita.

L'aiuto degli Avvocati Sardi, dunque, talvolta va oltre i confini del Processo, contribuendo a quell'azione pastorale ecclesiale, di cui, stante anche i noti disposti normativi, ci sentiamo interamente parte per la edificazione del Popolo di Dio.

Peraltro, grazie ai contributi messi a disposizione dell'Episcopato Sardo, riusciamo a garantire, come più volte anche richiesto dal Nostro Amato Pontefice, una gratuità, resa innanzitutto nel Nostro Venerato Tribunale Regionale, già dalla consulenza previa e che si estende, per chi possiede un basso reddito economico, anche per la difesa processuale. Rassicuro, dunque, che non manca in tal senso quella sensibilità da parte degli Eccellentissimi Presuli Sardi, per il tramite del Reverendissimo Vicario Giudiziale, Don Mauro Bucciero, di valutare, soggetto per soggetto e situazione per situazione, chi può usufruire di una assoluta gratuità, compreso l'esonero dalle spese processuali, da chi, invece è in grado di affrontare l'onere di un Patrono di Fiducia.

Anche per queste ultime persone, peraltro, è bene sottolineare come il Tribunale, mediante delle verifiche specifiche, attui un controllo minuzioso sui costi che gli Avvocati di Fiducia chiedono alle Parti per lo svolgimento della loro Professione. Nessuno, come vede, è lasciato giù dalla barca.

Ci tengo, proprio a tal proposito, ad aggiungere che, essendo presente una difficile situazione economica regionale, la difesa tecnica anche per le persone economicamente più deboli, è stata da sempre una garanzia tutelata in Sardegna, anche prima delle recenti pronunce effettuate da Papa Francesco, e ciò facendoci sentire oggi precursori di una sensibilità e di un'attenzione già da tempo tenuta in alta considerazione, sia attraverso l'ufficio del Patrono Stabile, sia, anche, mediante la buona disponibilità da parte degli Avvocati di Fiducia Sardi a ricevere mandati d'ufficio.

Mi sento, in tal senso, di esprimere il comune pensiero dei miei Colleghi, che oggi indegnamente rappresento, nel sottolineare che il nostro apprezzamento al lavoro che svolgiamo, tante volte esula dal guadagno economico che riceviamo, a vantaggio, piuttosto, del bene dei nostri Assistiti, a cui sempre cerchiamo di dare il massimo delle nostre energie, supportati dalla consapevolezza che non di solo pane vive l'uomo e che, la più allettante ricompensa, è il pieno raggiungimento, sempre con mezzi leciti, dell'interesse dei nostri Assistiti.

Certo, non ci illudiamo, difficoltà non ne mancano e mi preme qui sottolineare come la dedizione di molti di noi supera anche quelle consuete difficoltà legate alla nostra Professione, a cui Lei ha sempre speso parole di incoraggiamento.

Riteniamo, in tal senso, che la figura dell'Avvocato Ecclesiastico ancora oggi sia indispensabile all'interno dei Tribunali per le nullità matrimoniali e ciò non solamente per quello che caratterizza

tecnicamente la nostra Professione, ma, altresì, anche per ciò che ciascuno di noi, umanamente, può fornire ai nostri Assistiti nelle diverse situazioni sociali che incontriamo.

Spesso, infatti, le persone che a noi si rivolgono, sono portatori di anomalie o disturbi psichici, talvolta di vere e proprie patologie, come appena indicato dal Presidente. Altre volte ci troviamo dinanzi a persone che provengono da un basso livello sociale, con le quali poter comunicare non è cosa semplice. Sa bene che la comunicazione nel nostro lavoro è tutto e noi ci rendiamo sempre pronti e disponibili non solo a proporre quanto desiderato dai nostri Assistiti, ma, soprattutto, adoperiamo l'esercizio della nostra Professione anche per portare, quando ne è necessario e possibile, ad un dialogo tra le Parti. Solo la comune sinergia tra Professionisti, infatti, talvolta riesce a superare quelle problematiche singolarmente insormontabili tra i due coniugi, che tra loro non riescono più a comunicare. Nonostante l'esiguità del numero degli avvocati, infatti, voglio qui evidenziare il rovescio della medaglia, rappresentato dall'esistenza oggi di un'armonia e di una comune sensibilità nel Nostro Venerato Foro, che certamente non soltanto rende più facile lo svolgimento della nostra Professione, ma che porta frutto al fine del Tribunale stesso, che, attraverso il Suo Vicario Giudiziario, ci guida nella comune direzione.

Come vede, Chiarissimo Professore, i Suoi insegnamenti hanno portato frutto anche in questo fazzoletto di Terra, l'Avvocatura Sarda ne è indegnamente una testimonianza.

Oggi, anche a fronte delle riforme di recente emanazione, nuovamente, attendiamo da Lei illuminanti parole, tornando indietro con la memoria e rivivendo quei bellissimi anni di studio passati accanto. Grazie sin d'ora della sua *lectio magistralis* a cui certamente faremo riferimento in avvenire.

Grazie.